Dieci milioni per i beni culturali, intervento anche in provincia di Siracusa

Dieci milioni di euro per lavori di ricerca archeologica, restauro, riqualificazione e valorizzazione di beni culturali in Sicilia. L'iniziativa del governo Musumeci, finanziata con risorse del Fesr 2014-2020, riguarda le provincie di Siracusa, Palermo e Ragusa.

L'intervento programmato per il territorio aretusel riguarda Palazzolo Acreide ed il sito dei santoni.

"La ricostruzione dell'attività economica, produttiva e sociale della nostra Isola passa anche attraverso un'offerta turistico-culturale di alto livello, qual è appunto quella che può offrire una piena fruizione dei nostri siti archeologici, dei Parchi e dei musei. Per questo ci concentreremo subito sulla realizzazione di una serie di progetti in grado di rilanciare alcuni siti che custodiscono veri e prori tesori d'arte", ha detto Musumeci.

"Il governo regionale – aggiunge l'assessore ai Beni culturali, Alberto Samonà – valorizza e riqualifica, con alcuni interventi mirati, veri e propri scrigni della memoria fra Palermo, Monreale, Cefalù, Scicli e Palazzolo Acreide. I siti della cultura sono al centro dell'azione di questo governo, non soltanto per consentire a tutti di poterne fruire in piena sicurezza, ma soprattutto perché questi sono testimonianze preziose, uniche, dell'essenza stessa della nostra terra, che si nutre di storia millenaria che diventa visione nel presente e scommessa per ripensare il futuro della Sicilia: puntare sulla nostra identità profonda è il nostro più grande sogno".